

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 17.2.1959

Periodico di Confartigianato Imprese Lecco
Via Galileo Galilei 1 - 23900 LECCO - Tel. 0341.250200

direttore responsabile: VITTORIO TONINI

redazione: Vittorio Tonini, Chiara Bellingardi,
Paola Bonacina, Armando Dragoni,
Antonella Giudici, Paolo Grieco,
Emanuele Pensotti, Edoardo Persenico,
Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli,
Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva,
Ildefonso Riva, Lisa Rossini

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

grafica e stampa:

Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015

 Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

**QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 4.300 COPIE**



anno 66
n. 7
2019
luglio


LECCO

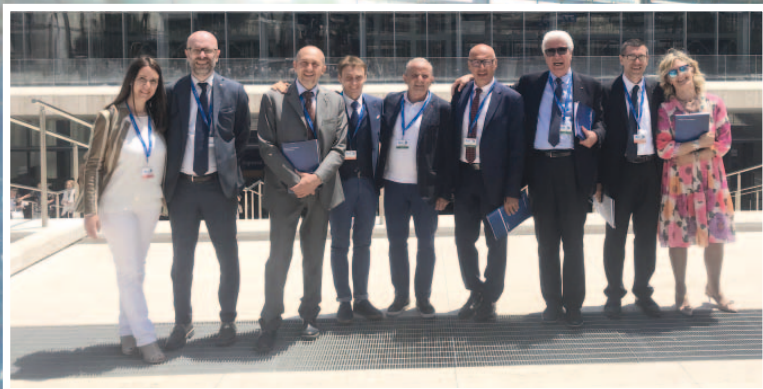
L'ARTIGIANATO
LECCHESE

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - LO/MI

ASSEMBLEA NAZIONALE 2019

INGEGNERO, VALORE D'IMPRESA

PAGG 2/4/5



FISCALE

LE NOVITÀ DI LUGLIO
PAGG 6/7

INNOVAZIONE

I BANDI
DA NON PERDERE
PAGG 10/11

SPECIALE SFILATA

L'ARTIGIANATO
E' DI MODA
PAG 3



Il nostro ingegno, valore per le imprese e per il Paese

Il mese di giugno rappresenta un momento importante su più fronti per le nostre aziende. Le statistiche dicono che dall'estate si inizi a guadagnare davvero, mentre il resto dell'anno serve a pagare le tasse. Abbiamo di fronte i caldi mesi estivi, e qualche giorno di vacanza, e si traccia un primo bilancio dell'anno lavorativo.

Per noi artigiani giugno è il momento di incontrarci a Roma all'Assemblea Nazionale annuale di Confartigianato Imprese, utile per mettere in luce i nostri punti di forza e quello che ancora non va e dirlo direttamente ai politici presenti in sala e che nel loro lavoro si occupano di temi economici.

Quest'anno, come un anno fa, hanno preso la parola i due vicepremier Luigi Di Maio e Matteo Salvini. E proprio a partire dall'assemblea dello scorso anno, il presidente Giorgio Merletti ha passato in rassegna alcune delle misure che trovano spazio nell'Agenda di Governo giudicate positive, molte delle quali hanno ricevuto il semaforo verde da parte della nostra Associazione, tra cui la flat tax e la riduzione delle tariffe Inail. Eppure manca ancora la spinta necessaria all'economia, la crescita è quasi inesistente, a danno dello sviluppo del Paese.

Ma non abbiamo nessuna voglia di mollare e quindi chiediamo lo sforzo dello Stato su infrastrutture, investimenti, leggi, procedure e burocrazia perché siano alla pari dei competitori europei. E soprattutto tasse che non pesino come un handicap insopportabile sulla nostra competitività. Occorre saper indicare la direzione giusta per tornare al tempo in cui Italia voleva dire fiducia.

Digitalizzazione, esportazioni in nuovi territori, economia circolare e green, turismo sostenibile e welfare: servono azioni su questi temi per favorire la crescita. Non chiediamo incentivi ma occasioni e opportunità per rendere il Paese più moderno ed efficiente.

Tanto per dare un'idea della "concorrenza" che subiamo, il presidente Merletti ha denunciato come nel 2018 le imprese italiane abbiano sprecato 238 ore per pagare le imposte, 67 ore in più rispetto alla media europea, con un carico fiscale salito al 42,4% del Pil. E' stato infine affrontato con i due Ministri anche il tema della prossima Manovra economica che non si annuncia affatto leggera visto i conti italiani e il contesto internazio-



nale. A rispondere, il ministro Salvini che ha chiesto a noi artigiani di "lavorare insieme e avere coraggio e visione perché l'Italia non può crescere dello zero virgola. Meno burocrazia, più credito alle imprese, più investimenti nelle scuole professionali e Flat tax

fino a 100mila euro saranno al centro della prossima legge di bilancio".

Al Ministro dello Sviluppo economico e del lavoro Luigi Di Maio il compito di raccogliere un'altra istanza, quella del costo dell'energia. "All' interno dello *Small Business Act* ci occuperemo presto dei costi dell'energia, punto su cui siamo indietro nel Contratto di Governo, ma che necessita di intervento, soprattutto per i costi fissi in bolletta.

Inoltre siamo in attesa del decreto attuativo per la web tax che andrà a mettere mano alla concorrenza sleale dei giganti del web che operano in Italia ma hanno sedi in paradisi fiscali. Infine la lotta all'evasione, con pene più pesanti e certe".

Confartigianato è e sarà attenta a che queste promesse diventino realtà.

Digitalizzazione, esportazioni in nuovi territori, economia circolare e green, turismo sostenibile e welfare: servono azioni su questi temi per favorire la crescita.

I freni che bloccano la corsa delle Pmi made in Italy	
27° su 28 Paesi UE	Posizione Italia nell'Indice Confartigianato qualità della vita delle imprese europee*, davanti solo alla Grecia. Germania all'8° posto, Spagna al 16° posto e Francia al 18° posto
19 miliardi euro	Maggiore prelievo derivante da un carico fiscale del 42,4% del Pil, superiore di 1,1 punti percentuali rispetto al 41,3% dell'Eurozona
47,9%	Cuneo fiscale sul costo del lavoro, di 11,8 punti superiore alla media dei paesi avanzati (36,1%)
0,9 punti di PIL	Maggiore tassazione energia, al 2,7% del Pil in Italia vs. 1,8% in UE
1,5 miliardi di euro	Extra costo rispetto Eurozona del costo dell'energia elettrica piccole imprese italiane
11 miliardi di euro	Gap investimenti pubblici con Eurozona nel 2019
-1,1%	Variazione % tendenziale dei prestiti alle piccole imprese a fine 2018
-3,2 miliardi euro	Variazione prestiti alle imprese artigiane in 12 mesi (settembre 2018)
84,0%	Imprenditori italiani che ritengono la burocrazia un problema per l'impresa, 24 punti in più del 60% della media UE
67 ore in più	Tempo necessario ad una impresa per pagare le tasse: 238 ore in Italia vs. 171 ore in UE
228 giorni	Giorni per ottenere permesso di costruzioni, 75 giorni in più dei 153 giorni della media UE
53 miliardi di euro	Debiti commerciali della PA verso imprese fornitrici, metà deriva da ritardi dei pagamenti.
+1,4 punti di PIL	Quota debiti commerciali della PA verso imprese fornitrici (parte corrente) al 2,9% del Pil in Italia vs. 1,5% in UE
-16 punti	29% Italia vs. 45% Eurozona: % cittadini 15 anni ed oltre soddisfatti della fornitura di servizi pubblici nel 2018
-13,5 punti	Divario banda ultra larga per piccole imprese, utilizzata al 26,7% in Italia vs. 40,2% UE
*Indice calcolato su 30 variabili relative ai sei ambiti di Energia, Credito, Capitale umano, Tassazione, Infrastrutture e Rapporti con PA e qualità dei servizi pubblici	
Elaborazione su ultimi dati disponibili, eventuali differenze da imputarsi ad arrotondamenti	
Fonte: 14° Rapporto Ufficio studi Confartigianato "Ingegno, valore d'impresa", Assemblea 2019	



L'Artigianato è di moda. La nostra sfilata conquista il pubblico lecchese



Grandissimo successo per la sfilata "L'artigianato è di moda" organizzata da Confartigianato Imprese Lecco giovedì 27 giugno in piazza Garibaldi a Lecco. Protagoniste le aziende associate che hanno proposto i loro abiti e le loro creazioni: abbigliamento casual e dallo stile metropolitano, capi in pelle, abiti da cerimonia e sposa che faranno da contraltare a divise da lavoro. Ogni artigiano ha portato in scena il "best of" delle proprie collezioni, tutte unite dal fil rouge dell'alta qualità che contraddistingue i materiali e il confezionamento dell'artigianato italiano. In passerella gli abiti di **Arti e Mestieri**, **Conf Ar**, **Dettagli di Capogiro** e **Ga. Wi**, impreziositi dal trucco e dalle acconciature realizzate dagli studenti della scuola professionale Galas di Lecco. A dirigere l'evento, la fashion blogger associata a Confartigianato Imprese Lecco, **Chiara Sironi**. L'allestimento floreale è stato curato da **Fiorista Nunzio** di Lecco, mentre il fotografo ufficiale è **Salvatore Ponessa Studio** di Costa Masnaga.

"Simbolo del made in Italy nel mondo, la moda è il fiore all'occhiello della tradizione manifatturiera artigiana italiana – spiega **Daniele Riva**, presidente Confartigianato Imprese Lecco - Creazioni sartoriali dal ta-

glio perfetto, calzature in materiali di alta qualità e accessori su misura: in un capo d'abbigliamento italiano c'è la storia e la qualità del "saper fare" che il mondo ci invidia. La moda che esce dai laboratori artigiani rappresenta il bello e ben fatto italiano. Confartigianato Imprese punta alla promozione e

alla difesa del Made in Italy attraverso numerose azioni che interessano più categorie di mestieri, primi tra tutti la moda e il food, che ci rappresentano da sempre nel mondo. Il nostro team sta investendo in questi settori, per noi lecchesi abbastanza "nuovi", attraverso eventi e manifestazioni che valorizzino il lavoro dei nostri artigiani, vere eccellenze da far conoscere e apprezzare fuori dal nostro territorio".

"L'idea della sfilata di moda all'interno delle manifestazioni estive del Comune di Lecco – commentano **Silvia Dozio**, presidente categoria Moda e **Giuseppe Lacorte**, presidente categoria Servizi alla persona di Confartigianato Imprese Lecco – nasce dall'esigenza di portare all'attenzione del pubblico il lavoro e la professionalità di due settori meno noti rispetto al manifatturiero e che spesso subiscono la concorrenza da parte di aziende che utilizzano a sproposito il brand "artigianale" e di lavoratori che operano senza il rispetto delle normative a cui sono invece sottoposti i colleghi. Il cittadino deve essere informato e

consapevole del prodotto e del servizio che sta acquistando, dietro il quale c'è il lavoro, la fatica e la passione di uomini e donne che contribuiscono a creare una rete economica solida per il territorio e il Paese".



I NOSTRI PARTNER:

- **Arti & Mestieri**, corso Emanuele Filiberto 74 - Lecco
- **Chiara Sironi**, vicolo Granai 1 - Lecco
- **Conf Ar di Dozio & C. Snc**, via Maggiore 15 - Lecco
- **Dettagli di Capogiro**, via Roma 11/13
- **Fiorista Nunzio**, via Petrarca 3 - Lecco
- **Galas**, via Roma 89 - Lecco
- **Ga.Wi di Gargantini Vilma**, corso Dante 35 - Calolziocorte
- **Salvatore Ponessa Studio**, via Mazzini 14 - Costa Masnaga



Abbigliamento in pelle proposto da Arti e Mestieri



La moda metropolitana di Dettagli di Capogiro



Gli abiti da lavoro proposti da Conf Ar



Le creazioni di Ga. Wi



Assemblea Nazionale 2019: a Roma la voce degli imprenditori artigiani

L'assemblea nazionale di Confartigianato Imprese 2019, ospitata al centro convegni La Nuvola a Roma, si è aperta con la lettura del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che riportiamo qui in quanto rivolto a tutti gli artigiani:

“Rivolgo un cordiale saluto a tutti i partecipanti all'Assemblea annuale di Confartigianato, imprenditori e artigiani che si impegnano con passione nel proprio lavoro, condizione fondamentale per esercitare una cittadinanza attiva e contribuire al benessere della comunità.

In un contesto di persistenza di rischi e incertezza, anche a livello internazionale, serve una visione chiara del futuro e uno sforzo condiviso per rilanciare la fiducia e gli investimenti.

Infrastrutture, materiali e immateriali, conoscenza e formazione, come pure le connessioni – indispensabili nell'economia digitale – sono cruciali per sostenere la competitività e consentire anche alle piccole imprese e agli artigiani, pilastro della nostra economia e della nostra tradizione, di sviluppare metodi produttivi innovativi e accedere a nuovi mercati.

Assicurare la solidità dei conti è essenziale per la tutela del risparmio e l'accesso al credito, per sostenere l'economia reale e lo sviluppo di nuovi progetti per la valorizzazione dei nostri territori, per creare lavoro di qualità e una crescita inclusiva.



I corpi intermedi e le associazioni di rappresentanza svolgono un ruolo determinante nel tessuto sociale e democratico del Paese e possono esprimere una sintesi di istanze diffuse per il bene collettivo e delle prossime generazioni.

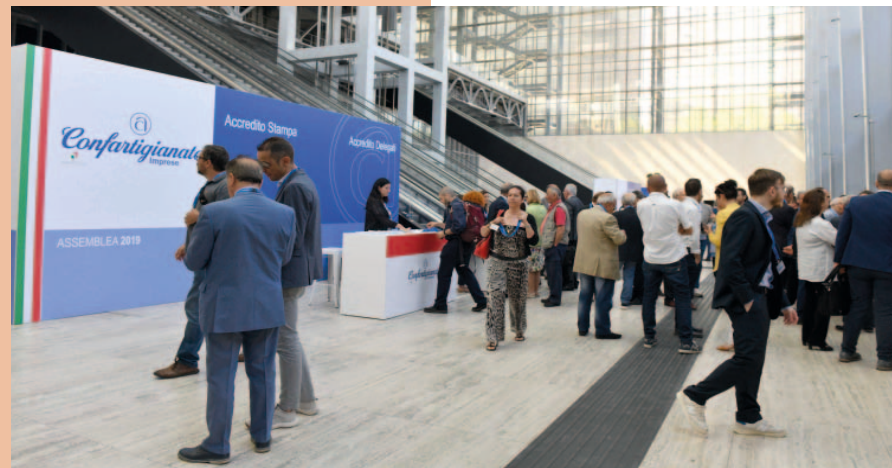
Con questo spirito invio a tutti i partecipanti i miei più cordiali auguri di buon lavoro”.

Sergio Mattarella



Il Premio Giano 2019 è stato consegnato dal segretario generale di Confartigianato, Cesare Fumagalli a Cinzia TH Torrini “preziosa alleata di Confartigianato nell’impegno profuso nelle sue opere di regista e sceneggiatrice a valorizzare il lavoro, la creatività, la qualità dell’artigianato italiano. Con la produzione di “Pezzi Unici” (serie tv in onda in autunno sulla RAI) tenacemente voluta e realizzata con sensibilità e passione, ha posto la sua arte al servizio di un importante obiettivo: mostrare all’attenzione del pubblico, l’identità, l’eccellenza manifatturiera, le opportunità occupazionali e la funzione educativa dei maestri d’arte. Vera ambasciatrice del valore artigiano”.





Scontrino elettronico: dal 1° luglio scatta l'obbligo per i contribuenti sopra i 400mila euro

Luglio segna l'inizio di un nuovo obbligo fiscale: lo scontrino elettronico. Da lunedì 1° luglio, i contribuenti con volume d'affari 2018 superiore a 400.000 euro sono tenuti all'obbligo di memorizzazione elettronica e invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei corrispettivi relativi a cessioni di beni e prestazioni di servizi. I soggetti con volume d'affari inferiore dovranno adeguarsi a partire dal 1° gennaio 2020.

Tra i soggetti interessati rientrano artigiani, commercianti al minuto, attività alberghiere e di somministrazione di alimenti e bevande nonché soggetti che erogano prestazioni di servizi rese nell'esercizio di imprese in locali aperti al pubblico, in forma ambulante o nell'abitazione dei clienti. La memorizzazione elettronica e l'invio telematico dei dati va effettuato tramite Registratori Telematici che devono essere censiti, attivati e messi in servizio da un operatore abilitato dall'Agenzia delle Entrate; prima dell'intervento del tecnico abilitato, l'esercente deve provvedere ad accreditarsi tramite l'apposita funzione disponibile sul sito Internet dell'Agenzia, direttamente o tramite un intermediario.

Cosa cambia a partire da oggi per i piccoli imprenditori?

Gli artigiani (edili, idraulici, elettricisti...) che effettuano prestazioni presso l'abitazione del



cliente possono adeguarsi al nuovo obbligo secondo 4 differenti modalità:

1. dotarsi di registratore telematico (RT) "portatile" che permette la memorizzazione delle singole operazioni e successiva trasmissione telematica giornaliera dei corrispettivi. Il RT deve emettere un documento commerciale che va consegnato al cliente;
2. dotarsi di strumenti smart pos tramite la propria banca che, oltre a poter ricevere pagamenti tramite carte di credito e bancomat sono abilitati anche alla memorizzazione e invio telematico dei corrispettivi;
3. utilizzare l'APP gratuita dell'Agenzia delle Entrate oppure altre soluzioni analoghe eventualmente disponibili sul mercato;
4. emettere al momento dell'effettuazione dell'operazione un documento "pro-forma" con tutti i dati di legge (dati fiscali di prestatore e

committente e dati della prestazione) ed emettere, entro il giorno 15 del mese successivo, fattura differita.

Cosa devono fare invece gli artigiani (ad esempio gli autoriparatori) che fino ad oggi emettevano ricevute fiscali con indicazione di corrispettivo non pagato (o pagato parzialmente?)

Il registratore telematico deve permettere di indicare se l'importo non è stato riscosso. Abbiamo chiesto all'Agenzia come assolvere all'obbligo di emissione di un nuovo documento commerciale all'atto del pagamento che secondo le regole vigenti in materia di Ricevuta Fiscale deve richiamare quello precedente. Dalle specifiche tecniche dei RT è comunque possibile richiamare un precedente documento. Con la conversione in legge del Decreto Crescita è prevista una moratoria fino a fine anno nell'applicazione delle sanzioni concedendo a chi non è ancora in possesso di un RT la possibilità di continuare ad emettere scontrini e ricevute fiscali. È comunque previsto l'obbligo di inviare telematicamente i corrispettivi entro la fine del mese successivo.

Per maggiori informazioni, contattare l'Ufficio Fiscale di Confartigianato Imprese Lecco.

Fatturazione elettronica: ulteriori novità dal 1° luglio



A decorrere da lunedì 1° luglio 2019 sono entrate in vigore le modifiche previste, con l'introduzione della fattura elettronica, ai termini di invio delle fatture immediate, con obbligo di indicazione della data di effettuazione dell'operazione nella fattura. Non cambierà, in-

vece, la possibilità di documentare le operazioni ai fini Iva in due differenti modi: mediante emissione della fattura immediata o emissione di una fattura differita.

A partire dal 1° luglio, la fattura immediata deve essere emessa entro dodici giorni dall'effettuazione dell'operazione.

L'effettuazione dell'operazione ai fini Iva, per le operazioni nazionali, corrisponde:

- alla data di stipula dell'atto, se riguardano beni immobili,
- alla consegna o spedizione del bene nelle vendite di cose mobili,
- al pagamento del corrispettivo nelle prestazioni di servizi.

In base alle nuove regole la fattura relativa alla cessione di un bene consegnato ad esempio il 10 luglio, in caso di fatturazione immediata, potrà

essere trasmessa al Sistema di Interscambio entro il 22 luglio, riportando la data di effettuazione dell'operazione (10 luglio) nella fattura.

In alternativa alla fatturazione immediata è sempre possibile emettere una fattura differita

Riprendendo il precedente esempio, in caso di più cessioni di beni/prestazioni di servizi effettuate nel mese di luglio nei confronti dello stesso cliente, accompagnate da documenti di trasporto o da altra idonea documentazione, possono essere raggruppate in un'unica fattura emessa e trasmessa al Sistema di Interscambio entro il 15 agosto; tale operazione entrerà nella liquidazione Iva del mese di luglio.

In conclusione, i termini di emissione della fattura differita non cambiano anche dopo il 1° luglio; a partire da tale data, entra in vigore l'obbligo di indicare in fattura la data in cui è effettuata l'operazione (cessione di beni o prestazione di servizi).

Infine, il 30 giugno è scaduta la moratoria sulle sanzioni per ritardata emissione della fattura: non si applicano sanzioni se la fattura è emessa entro il termine di effettuazione della liquidazione periodica dell'Iva, mentre sono ridotte dell'80% se la fattura è emessa entro la liquidazione successiva.

Questo termine vale per i contribuenti con liquidazione Iva trimestrale, per i mensili la moratoria avrà efficacia fino a settembre.



COMPARTO CASA: SPORTELLO GRATUITO IL VENERDÌ POMERIGGIO

La rigenerazione degli edifici sarà una delle sfide del prossimo futuro per le aziende artigiane del Settore Casa. La Legge di bilancio 2019 ha confermato le detrazioni per gli interventi di ristrutturazione edilizia, risparmio energetico, bonus mobili e bonus verde. Le agevolazioni fiscali sulla riqualificazione degli edifici e dei nuclei abitativi prevedono inoltre di poter trasferire il credito per gli interventi di rigenerazione riconoscendo maggiori opportunità per privati cittadini e condomini.

Visto il grande interesse sul tema e le numerose novità che interessano direttamente le imprese artigiane, il venerdì pomeriggio, sarà attivo presso la sede di Lecco di Confartigianato, in via Galilei 1, il nuovo "Sportello Casa" (solo su appuntamento con mail a fpierpaoli@artigiani.lecco.it).

CAMBIANO I LIMITI PER LA NOMINA DELL'ORGANO DI CONTROLLO NELLE SRL

In sede di conversione del Decreto "Sblocca cantieri" sono stati rivisti in aumento i limiti per la nomina dell'organo di controllo/revisore nelle Srl, fissati nelle seguenti misure:

- totale attivo € 4.000.000 (in precedenza € 2.000.000);
- ricavi € 4.000.000 (in precedenza € 2.000.000);
- dipendenti occupati in media 20 (in precedenza 10).

Si ricorda che l'organo di controllo / revisore va istituito qualora sia superato, per due esercizi consecutivi, almeno uno dei predetti limiti.

UFFICIALE LA PROROGA AL 30/9 PER I SOGGETTI PER I QUALI SONO APPROVATI GLI ISA

Purtroppo, anche quest'anno, il calendario dei versamenti fiscali è destinato ad essere sconvolto e i continui annunci di modifiche non danno certezze agli operatori e alle imprese.

Da ultimo, si rappresenta che nell'iter di conversione del decreto legge "Crescita" è stata approvata una nuova modifica del calendario dei versamenti: che fissa al 30 settembre 2019 il termine dei versamenti delle imposte risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, IRAP ed IVA, in relazione ai soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale.

La proroga riguarda i versamenti:

- dovuti dai soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli ISA, inclusi i soggetti che partecipano a società, associazioni o imprese interessate dagli ISA e compresi anche i soggetti che applicano il regime di vantaggio o forfettario o che presentano cause di esclusione dall'applicazione degli ISA;

- che scadono tra il 30 giugno 2019 e il 30 settembre 2019 a titolo di: IRPEF, IRES ed IRAP, a saldo e in acconto, e relative addizionali e imposte sostitutive, IVIE/IVAFE;

- diritto annuale CCIAA 2019;

- contributi previdenziali;

- IVA da adeguamento agli ISA;

IVA a saldo per coloro che hanno deciso di effettuare il versamento entro il termine del saldo delle imposte con la maggiorazione dello 0,40% per ogni mese o frazione di mese, a decorrere dal 16 marzo 2019.

Non rientrano nella proroga i versamenti periodici IVA, seppure scadenti nel periodo 30 giugno - 30 settembre 2019.

SCADENZIARIO FISCALE

LUGLIO

LUNEDÌ 1

IVA: INVIO TELEMATICO DEI CORRISPETTIVI GIORNALIERI PER I SOGGETTI OBBLIGATI

A partire dal mese di luglio 2019 entra in vigore per i soggetti di maggiori dimensioni l'obbligo di invio giornaliero dei corrispettivi

ESTEROMETRO: Comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute nel mese di maggio per le operazioni con operatori non residenti non documentate da fattura elettronica

IRPEF Presentazione della dichiarazione da parte dei soggetti non obbligati all'invio telematico

IMU Presentazione della dichiarazione per le variazioni intervenute nell'anno precedente. PROROGA AL 31/12

TASI Presentazione della dichiarazione per le variazioni intervenute nell'anno precedente. PROROGA AL 31/12

IRPEF - IRAP Versamento del saldo 2018 e del 1° acconto 2019. PROROGA AL 30/09

IRES - IRAP Versamento del saldo 2018 e del 1° acconto 2019 da parte dei soggetti con esercizio sociale coincidente con l'anno solare. PROROGA AL 30/09

CEDOLARE SECCA Versamento del saldo 2018 e del 1° acconto 2019. PROROGA AL 30/09

INPS Pagamento del saldo 2018 e del 1° acconto 2019 dei contributi dovuti sul reddito eccedente il minimale da parte di artigiani e commercianti. PROROGA AL 30/09

DIRITTI CAMERALI Pagamento dei diritti alle Camere di commercio. PROROGA AL 30/09

MARTEDÌ 16

IVA Liquidazione e versamento dell'imposta relativa al mese di giugno

GIOVEDÌ 25

MODELLI INTRA Presentazione per via telematica dei modelli INTRA per le operazioni del mese di giugno o del 2° trimestre

MERCOLEDÌ 31

ESTEROMETRO: Comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute nel mese di giugno per le operazioni con operatori non residenti non documentate da fattura elettronica

IVA Presentazione della domanda di rimborso infrannuale relativo al 2° trimestre

IRPEF - IRAP Versamento del saldo 2018 e dell'acconto 2019 con la maggiorazione dello 0,40%. PROROGA AL 30/09

IRES - IRAP Versamento del saldo 2018 e dell'acconto 2019 con la maggiorazione dello 0,40%. PROROGA AL 30/09

CEDOLARE SECCA Versamento del saldo 2018 e del 1° acconto 2019 con la maggiorazione dello 0,40%. PROROGA AL 30/09

INPS Versamento del saldo 2018 e del 1° acconto 2019, con la maggiorazione dello 0,40%, dei contributi dovuti sul reddito eccedente il minimale da parte di artigiani e commercianti. PROROGA AL 30/09

DIRITTI CAMERALI Pagamento dei diritti alle Camere di commercio con la maggiorazione dello 0,40%. PROROGA AL 30/09

AGOSTO

NOTA: Gli adempimenti fiscali ed i versamenti che hanno scadenza dal 1° al 20 agosto possono essere effettuati entro il giorno 20 dello stesso mese, senza alcuna maggiorazione



Un percorso a tappe con l'obiettivo di valorizzare il rapporto tra Confartigianato Imprese Lecco e le imprese associate. È questa l'idea di fondo del progetto che sta impegnando il presidente Daniele Riva a visitare ogni mese due "nostre" aziende, come segno di vicinanza e occasione di dialogo diretto e personale con gli imprenditori delle varie categorie. Le imprese verranno scelte in base

Da "I Ferrari" il profumo di una lunga storia di famiglia

Era il 1936 quando Pio Ferrari iniziò quella che sarebbe diventata l'attività di famiglia che dura ancora oggi. Sempre nel cuore di Merate, a pochi passi dall'attuale salone di bellezza di via Manzoni, Pio Ferrari iniziò come coiffeur per uomo. La sua attenzione al bello, ai particolari, alla ricerca del modo per soddisfare le esigenze del cliente sono in mostra in una teca al primo piano. Lì dentro sono custoditi gelosamente i "ferri del mestiere" del fondatore dell'attività più storica di Merate nel settore della bellezza. Uno dei primi ferri per capelli con la sua caldaietta, le prime forbici con la custodia personalizzata e una bottiglia di colonia alla lavanda che Pio Ferrarri utilizzava per i trattamenti dei suoi clienti e che vendeva distillandone dosi preziose.

A mostrarci i cimeli è il nipote Stefano Ferrari, coadiuvato dallo zio Ferruccio. "E' incredibile – racconta mentre apre la pregiata bottiglia – Questo profumo ha quasi 80 anni eppure tutte le note si avvertono come se fosse stato prodotto oggi. La qualità di queste essenze era ed è speciale e mio nonno ne era orgoglioso. Gestiva il suo negozio con la nonna, all'inizio trattando solo uomini, poi via via anche le donne e negli anni Sessanta hanno comprato lo spazio in cui ci troviamo ancora oggi aggiungendo la profumeria. Quando ero piccolo abitavamo sopra il negozio, nella tradizione artigiana "casa e bottega". Negli anni Ottanta l'appartamento di famiglia ha lasciato spazio a un altro piano per il negozio".

Così entrambe le anime del fondatore, quella dell'acconciatore e quella del commerciante



Stefano Ferrari con il presidente Daniele Riva

di prodotti di profumeria, continuano a convivere.

"Dopo il nonno hanno proseguito l'attività mio padre Beppe e mio zio Ferruccio, ora tocca a me – racconta Stefano Ferrari – Io ho due figli di 13 e 10 anni ma non so se seguiranno le nostre orme. Siamo l'attività più storica della città per quanto riguarda gli acconciatori, ma non possiamo certo cullarci su questo primato. Negli anni 90 a Merate si contavano 8 o 9 acconciatori, oggi 23. La concorrenza è indubbiamente aumentata e la fatica, soprattutto mentale per tutto ciò che comporta legislativamente oggi avere un'attività, è molta. Ai miei tempi, poi, usava ancora andare a bottega. Mi ricordo che trascorrevi molte ore in negozio al fianco di mio padre e mio zio per carpirne i segreti e le abilità e la sera andavo a scuola. Il nostro poi è un mestiere in cui c'è sempre da imparare, la scuola non finisce mai. Le mode e le esigenze dei clienti cambiano e noi dobbiamo stare al passo. Anche oggi sono impegnato in corsi e accademie per essere sempre aggiornato e trasmettere conoscenza e passione anche alle mie collaboratrici, Marzia e Lorena".

Ma come sono cambiati i clienti in questi anni? "Le persone, donne e uomini, hanno molto meno tempo da dedicare a se stessi –

risponde Stefano Ferrari – Sono sempre di corsa, è per questo che diamo la possibilità di venire a qualsiasi ora senza appuntamento, per cercare di andare incontro alle esigenze di chi magari si ricava un po' di tempo all'ultimo minuto. I nostri sono per lo più clienti fidelizzati, ma non va mai abbassata la guardia, l'attenzione verso di loro. Ogni cliente è diverso e quando entrano devi già capire come sono, se hanno tempo, se sono

arrabbiati, cosa cercano. Siamo un

po' psicologi e in effetti a scuola insegnano anche elementi di psicologia. La nostra è una tradizione che cerchiamo di portare avanti nel rispetto degli insegnamenti ricevuti. Una professione che risceglierei altre mille volte per ciò che mi ha trasmesso e che spero di trasmettere a mia volta ai nostri clienti".



Gli attrezzi e la colonia di Pio Ferrari, fondatore dell'attività

**I FERRARI DI FERRARI
STEFANO E C. SNC**

Via Manzoni, 52 Merate
039 9902436

alla profondità del legame con l'Associazione e con i suoi servizi, ma non solo. Verranno coinvolte anche in base alle attività innovative o di internazionalizzazione, per la giovane età dei titolari, per la componente femminile, per la sensibilità ai temi del lavoro e del sociale. Una serie di appuntamenti fissi che vi racconteremo su queste pagine.

VALORE
ARTIGIANO

Carpenteria Brivio, la forza e l'ingegno di un artista artigiano



Dimenticate per un attimo la carpenteria classica, seppur l'azienda che raccontiamo in questo numero ne sia un emblema storico. Vestite ora i panni degli appassionati d'arte e preparatevi ad immergervi nella bellezza.

Quando si arriva alla Carpenteria Brivio di Ambrogio Brivio a Merate si intuisce subito che si sta per vivere un'esperienza unica. La prima nota a balzare all'occhio è la collocazione dell'impresa artigiana fondata nel 1951. Una cancellata in ferro, da cui fanno capolino due sculture di cavalli in corsa, lascia intravedere lo scorcio di un piccolo capannone immerso nel lussureggiante verde brianzolo. Come uno scrigno che contiene un gioiello da proteggere, è lì dentro che Ambrogio Brivio forgia le sue opere d'arte. Sculture, oggetti d'arredo, basamenti per tavoli, scale, inferriate, portoni. Ogni oggetto prende vita nelle mani del sapiente artigiano, che risulta impossibile definire carpentiere. La parola che più lo descrive è artista. Dalla sua mente prendono forma idee e disegni che poi vengono trasformati in realtà. Ogni pezzo viene curato nei dettagli e non ve n'è uno uguale all'altro. E questa unicità abbaglia se si penetra fin nel cuore dell'azienda, dove Ambrogio Brivio passa la maggior parte del suo tempo inseguendo la sua passione: la creazione di tavoli costruiti con legni



pregiati esotici e nazionali: noce, olivo, olmo, rovere, acero, wenge, iroko ed altre essenze. I disegni con effetti tridimensionali sono una delle peculiarità che l'artista propone. I colori sono quelli naturali dei legni pregiati che vengono usati da Ambrogio come pennellate su una tela e, come le tele di un pittore, sono pezzi unici. I bordi dei piani realizzati in rame ossidato sono ricchi di sfumature e tonalità sorprendenti, mentre le strutture portanti in ferro trattato, sono vere e proprie sculture.

“Ho ereditato la mia professione di fabbro carpentiere da mio padre – racconta Ambrogio Brivio – Per un po' l'ho affiancato in azienda, ma poi ho avuto la necessità di cercarmi la mia strada. Così all'età di 23 anni sono andato a lavorare in altre aziende della zona che lavoravano per grandi clienti nazionali e internazionali. Il ferro mi ha sempre accompagnato nel mio percorso e anche quando sono tornato nell'azienda di famiglia, nel 1991, ho proseguito quella che era una tradizione, seppur con le mie idee e le mie innovazioni. La voglia di imparare non mi è mai mancata e tutt'oggi che ho 71 anni io non mollo. Tutti dicono che sono matto, che dovrei smettere e invece sono qui a collaudare e brevettare una macchina che misura la durezza dei metalli”.

E' orgoglioso Brivio mentre ci mostra prototipi di scale, lampadari, capitelli e basamenti per tavoli. Ma il suo volto si illumina quando entriamo nel suo laboratorio dove realizza i tavoli in legno. “E' un lavoro che ho scoperto tardi – prosegue – ma che mi appassiona e che mi piace molto di più del precedente. L'idea dei tavoli è nata da un'esigenza in famiglia: mia figlia aveva bisogno di un



tavolo ed era rimasta colpita da un oggetto di design. Io mi sono detto, so farlo molto meglio di così e con il mio nome. E da lì ha preso il via la produzione. Ora sto cercando di esportare i miei lavori all'estero, soprattutto in Oriente, dove l'arte artigiana italiana è particolarmente apprezzata. Non è facile far capire quanto lavoro c'è dietro un manufatto del genere: per un tavolo impiego anche 400 ore. Come si può quantificare un lavoro del genere? A volte mi chiedo, forse dovrei scendere con i prezzi per vendere meglio, ma poi mi dico, Ambrogio, questi sono pezzi unici, c'è tutta la tua creatività e la tua passione dentro e il bello si paga”. Una tenacia formidabile, così come il suo genio e il suo estro. Conoscere e poter scambiare qualche chiacchiera con Ambrogio Brivio è un piacere per le orecchie e per il cuore. E poter ammirare le sue opere è un privilegio.

**CARPENTERIA BRIVIO DI
BRIVIO AMBROGIO**

Via S. Caterina da S., 22 Merate
039 5210058 / 339 7700742
www.ambrogiobrivio.it



INNOVAZIONE DELLE FILIERE DI ECONOMIA CIRCOLARE IN LOMBARDIA - FASE 1 E FASE 2

Bando che intende promuovere e riqualificare le filiere lombarde attraverso il sostegno a:

1) progetti che promuovano il riuso e l'utilizzo di materiali riciclati, di prodotti e sottoprodotti derivanti dai cicli produttivi in alternativa alle materie prime vergini, riduzione della produzione dei rifiuti;

2) eco-design: progetti che tengano conto dell'intero ciclo di vita del prodotto secondo la metodologia LCA (Life Cycle Assessment).

Aperto alle MPMI aventi sede operativa in Lombardia in forma singola o in aggregazione di minimo 3 imprese.

Le attività saranno suddivise in tre fasi, da attuare mediante due distinti bandi:

BANDO 2019:

Fase 1 - Candidature delle idee progettuali e selezione.

Fase 2 - Indirizzo e supporto alla presentazione dei progetti definitivi.

BANDO 2020:

Fase 3 - Attuazione degli interventi.

FASE	SPESE AMMISSIBILI
1	Spese di progettazione: spese di consulenza, spese di personale, spese generali (Max 20%)
2	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenza (collaborazione con enti di Ricerca, servizi specialistici per lo sviluppo di prototipi, check up tecnologici, definizione di strategie commerciali ecc.); • Investimenti in attrezzature tecnologiche (acquisto e/ leasing) e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto; • Assistenza e costi di acquisizione delle certificazioni ambientali di processo e di prodotto (es. ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, EPD, LCA ecc.); • Servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti relativi al progetto; • Materiali e forniture imputabili al progetto (inclusi prototipi); • Spese per la tutela della proprietà industriale; • Spese del personale dell'azienda solo se espressamente dedicato al progetto (fino a un massimo del 30% della somma delle voci di spesa da a) ad f).

Contributo fisso a fondo perduto, minimo pari a 10.000 euro, massimo 20.000 euro per la fase 2, 80.000 euro per la fase 3.

Valutazione di merito a graduatoria.

Candidatura delle idee progettuali dalle ore **10:00** dell'**1 luglio 2019** alle **12:00** del **2 agosto 2019** sul sito <http://webtelemaco.infocamere.it>



PROGETTO ICE-AMAZON PER PROMUOVERE IL MADE IN ITALY DELLE PMI ITALIANE

Agenzia ICE ha avviato una nuova iniziativa di promozione dei canali digitali per le PMI sottoscrivendo un importante accordo di collaborazione con Amazon per aiutare le PMI italiane a dare visibilità ai propri prodotti nella vetrina Made in Italy di Amazon sui siti esteri Amazon.co.uk, Amazon.de, Amazon.fr, Amazon.es e Amazon.com per portarle a vendere online in questi marketplace.

Amazon e ICE, con questo progetto, selezioneranno 600 nuove aziende, di cui 350 nella condizione di zero export (<25mila euro di fatturato sui mercati internazionali), che potranno beneficiare di un flusso aggiuntivo di traffico, per un periodo di 18 mesi, generato dalle campagne di advertising digitale finanziate dall'Agenzia ICE.

Il progetto prevede la realizzazione di eventi di formazione per la digitalizzazione delle PMI attraverso un ampio programma formativo online e offline.

L'obiettivo è creare un nuovo store per dare visibilità ai prodotti più rappresentativi del Made in Italy all'interno delle sezioni:

- **“Cucina e cantina” (Food & Wine)**
- **“Casa e arredo” (Design)**
- **“Abiti e accessori” (Fashion)**
- **“Bellezza e benessere” (Beauty)**

Ciascuna azienda è responsabile di verificare le regolamentazioni per l'accesso dei prodotti italiani nei mercati target del progetto ed il rispetto delle normative di vendita, la cui mancanza non consentirà l'ammissione dell'azienda stessa.

Le aziende interessate possono inviare la propria manifestazione di interesse al progetto compilando **entro il 15 luglio** il form disponibile al seguente link:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdxoC22v51CBCrvFmAMz8YBgc1enFedJzjdLCloX6Gi3FZWrg/viewform>

La partecipazione al progetto non comporta costi aggiuntivi rispetto alle tariffe applicabili ai servizi di Vendita su Amazon.

Il modulo di partecipazione deve essere compilato online nella sezione “modulo di adesione” alla pagina <https://www.ice.it/it/amazon>.

Per maggiori informazioni contattare l'ufficio Competitività.



BANDO “VALORE IMPRESA, IMPRESA DI VALORE” - UNIONCAMERE

Obiettivo del bando è quello di valorizzare le storie imprenditoriali di valore e le buone pratiche che hanno consentito una lunga attività ed esperienza imprenditoriale sul territorio lombardo, nonché mettere in atto iniziative finalizzate a sviluppare e diffondere la cultura d'impresa sostenendo progetti di censimento, catalogazione e promozione del patrimonio storico e cultura delle MPMI lombarde.

AMBITO	INTERVENTO AMMISSIBILE	SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE DI AMMISSIBILITA'
CONSERVAZIONE E CATALOGAZIONE	Progetti di ordinamento, digitalizzazione e schedatura del patrimonio storico aziendale	Consulenze professionali per attività di classificazione, archiviazione e studio, ri-condizionamento dei documenti, formazione, materiali per la conservazione di documenti e oggetti nell'archivio storico, strumenti e software specifici per schedatura
VALORIZZAZIONE	Pubblicazione parziale o totale dell'archivio storico (anche sul web), iniziative digitali, realizzazione di progetti editoriali, realizzazione di allestimenti museali, restauro	Creazione o implementazione di sito dedicato al patrimonio storico o di applicazioni web e mobile, riprese fotografiche, video, pubblicazioni, consulenze, restauro o potenziamento di parti di strutture museali eventualmente già esistenti, interventi di restauro sul patrimonio aziendale, sulle collezioni, attrezzature, impianti, finiture, arredi e dotazioni informatiche necessari alla realizzazione dei progetti
PROMOZIONE	Progetti di promozione del patrimonio aziendale, quali mostre, eventi, visite guidate, progetti editoriali, progetti formativi	Promozione e comunicazione del museo/collezione/archivio storico di impresa, materiali promozionali, attività di formazione, ideazione e realizzazione di visite guidate

Contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili. Contributo minimo 8.000 euro, massimo 10.000 euro.

Domande **fino alle ore 16:00 del 16 settembre 2019** sul sito <http://webtelemaco.infocamere.it>

VISITA ALLA SCHNEIDER ELECTRIC

La visita è stata organizzata nell'ambito della categoria NUOVE TECNOLOGIE e ha coinvolto il presidente Matteo Brutti e Marco Buffoni. Abbiamo accolto l'invito di Giuliano Remondino (Responsabile Vendite Emd User dell'area Lombardia Nord Ovest) e di Ileana Puliti (Ecostrutture Technology Advisor) per visitare l'Innovation Hub della multinazionale francese che ha sede a Stezzano (BG) e la loro Fabbrica Intelligente strutturata in ottica Industry 4.0. Nell'Innovation Hub abbiamo potuto approfondire le applicazioni pratiche di tecnologie, come la realtà virtuale e aumentata, nella gestione dei processi produttivi ma soprattutto per le attività di manutenzione e di addestramento. Nella Smart Factory è stata data dimostrazione dei benefici (non solo economici ma anche ambientali) ottenibili dall'applicazione di queste tecnologie innovative. L'aspetto interessante è che gli investimenti necessari per l'adozione di soluzioni digitali avanzate non comporta costi eccessivi anche per le micro e piccole imprese.



F-GAS AZIENDE: NUOVO DECRETO - SERVIZIO ASSISTENZA

Confartigianato Imprese Lecco con la sua società di servizi U.A. Unionservice Lecco Srl Unipersonale propone a tutte le imprese associate interessate un servizio di adeguamento articolato nei seguenti punti:



- **Gap tra la vecchia e nuova certificazione**
- **Supporti documentali su cui sviluppare le modifiche necessarie alla nuova certificazione**
- **Sviluppo autonomo della documentazione**
- **Verifica di idoneità della documentazione sviluppata in aula**

A TALE PROPOSITO VENGONO DEFINITI 2 DIFFERENTI PROPOSTE DI FRUIZIONE DI QUESTO SERVIZIO DI ASSISTENZA:

1. **ADEGUAMENTO IN AULA FOCUS GROUP** (max 4/5 imprese per gruppo) - Tempo stimato: circa 2 ore - COSTO: € 80,00
2. **ATTIVAZIONE SPORTELLO FGAS** (consulenza personalizzata) - Tempo stimato: circa 1,5 ore - COSTO: € 120,00

Per informazioni o adesioni contattare Elena Riva (ufficio qualità) al numero 0341 250200 - email: eriva@artigiani.lecco.it



Welfare aziendale, opportunità per imprese e lavoratori



Si è svolto con successo lo scorso 13 giugno nella sede di Confartigianato Imprese Lecco l'incontro gratuito **"Welfare aziendale: un'opportunità per le imprese"**, che ha fornito ai partecipanti un quadro chiaro e dettagliato circa opportunità, vantaggi e strumenti (in termini fiscali ed organizzativi) indispensabili all'implementazione dei modelli di welfare all'interno delle MPMI. L'evento è stato organizzato nell'ambito del progetto "Sinergie e Strategie Conciliative 2.0" - Iniziativa finanziata da Regione Lombardia a supporto degli interventi di conciliazione famiglia-lavoro DGR 5969/2016

e relativa proroga DGR 1017/18. Ricordiamo che la nostra Associazione ha sviluppato un servizio innovativo di welfare aziendale rivolto a imprese e dipendenti, che permette di gestire con estrema semplicità forme alternative di retribuzione attraverso la possibilità di acquisto di beni e servizi di welfare, completamente detassati per il lavoratore, senza obblighi di contribuzione e completamente deducibili per l'impresa (rif. normativo: art. 51 e 100 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi). Confartigianato assiste i propri associati con una soluzione di "welfare aziendale" su misura per le piccole e medie imprese: un servizio tra i più innovativi del mercato, che offre un supporto normativo qualificato e un'assistenza tecnica continua in fase di analisi dei costi e delle politiche retributive e di introduzione e gestione di un piano welfare per l'impresa.

Il nostro welfare specialist è a disposizione delle aziende per fissare un appuntamento per una consulenza personalizzata (Giovanni Righetto, tel. 0341-250200, welfare@artigiani.lecco.it).



Noleggio autobus: firmato il primo CCNL di Settore

Tra Confartigianato Autobus Operator, CNA Fita, SNA Casartigiani, Clai e Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti è stato firmato il primo CCNL per i lavoratori dipendenti delle Imprese Artigiane esercenti il Noleggio Autobus con conducente e le relative attività correlate. L'Intesa accresce il Sistema Confartigianato Imprese sul piano della rappresentanza sindacale e contrattuale, in quanto viene data copertura ad un Settore storicamente privo di una regolamentazione contrattuale nazionale per le Imprese Artigiane, costrette ad applicare un CCNL stipulato da altri soggetti associativi. Il CCNL decorre dal 1° luglio 2019 e scade il 31 dicembre 2020. Il testo prevede la contribuzione al sistema della

Bilateralità Artigiana (EBNA/FSBA) e, a partire dal 1° gennaio 2010, anche al Fondo Sanarti. È importante sottolineare che l'Intesa recepisce tutti gli Accordi Interconfederali sul Modello contrattuale firmati da Confartigianato, CNA, Casartigiani, Clai, e Cgil, Cisl, Uil. Pertanto il Secondo Livello contrattuale nell'ambito degli spazi offerti dall'Accordo Interconfederale del 23 novembre 2016 potrà fornire risposte puntuali e specifiche alle diverse realtà locali. Relativamente al Mercato del Lavoro sono stati regolamentati ed adeguati al d.lgs.81/2015 gli istituti contrattuali tra cui il Contratto a termine, Part-time, Somministrazione a tempo determinato nonché Apprendistato professionalizzante.

Rispetto a quest'ultimo istituto, considerato che la regolamentazione contrattuale interessa le imprese artigiane per le quali la legge prevede una normativa specifica, è stato previsto che la durata del rapporto possa essere portata fino al periodo massimo previsto dall'art. 44, c. 2, D. lgs. 81/2015 e s.m.i., (5 anni). Il minimo salariale per il Livello C2 (Conducente di Autobus) è pari a euro 1442,56; nell'arco della vigenza contrattuale saranno corrisposte due tranches di incremento ciascuna di euro 31,00, in corrispondenza dei cedolini paga di luglio 2019 e settembre 2020.

Per informazioni fpierpaoli@artigiani.lecco.it

BANDO VOUCHER CONCILIAZIONE 2019

La Comunità Montana Valsassina-Valvarrone-Val d'Esino e Riviera, Ente Capofila dell'Alleanza Locale di Conciliazione Vita-Lavoro del Distretto di Lecco, ha pubblicato il Bando Pubblico per la concessione di voucher sociali per l'acquisto di servizi aggiuntivi territoriali pubblici o privati rivolti alla cura di minori, anziani e persone con disabilità. Sono previsti voucher pari al 25% della spesa sostenuta (valore massimo del voucher € 300 a domanda) esclusivamente per le seguenti tipologie di servizi usufruiti dal 1° giugno 2019 al 14 settembre 2019:

- Servizi ricreativi e socializzanti 0/14 anni: centri estivi (compresi oratori e centri a carattere sportivo, esclusi i corsi sportivi non afferenti a servizi

ricreativi) e settimane residenziali legate a questa tipologia di servizi;

- Servizi semi-residenziali e di residenzialità leggera temporanea per anziani e persone con disabilità;
- Prestazioni erogate da caregiver professionali per anziani e persone con disabilità.

Le domane potranno essere presentate solo dal 15 settembre al 15 ottobre 2019 e verranno accolte in ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento fondi.

Per bando completo e modulistica: www.pianodizonabellano.valsassina.it.
Per informazioni: Sportello Conciliazione Confartigianato Imprese Lecco, tel. 0341-250200, conciliazione@artigiani.lecco.it.



IMPIANTISTI / INFORMATIVA CORSI F.E.R.

Segnaliamo agli impiantisti interessati che Confartigianato ha avviato una forte azione nei confronti di Regione Lombardia e Ministero dello Sviluppo Economico circa la questione del rinnovo delle abilitazioni per il mantenimento del requisito FER per quanti avevano già frequentato il primo corso da 16 ore nel 2016, richiedendo di uniformare la scadenza di tale rinnovo al 2022, in considerazione del fatto che molte Regioni non si sono ancora adeguate nel dare attuazione alla normativa.

Il recepimento di una recente Direttiva UE sulle FER rappresenta l'occasione ottimale per:

- chiarire definitivamente le criticità ad oggi in essere
- garantire adeguate misure di controllo per evitare concorrenza sleale
- rendere flessibili i percorsi formativi a misura di piccole imprese
- prevedere l'inserimento in visura camerale del requisito FER

In considerazione di questa forte azione sindacale in essere, **Confartigianato Imprese Lecco ha ritenuto di sospendere l'attività formativa FER relativa all'aggiornamento dell'attestato fino a nuove disposizioni, di cui vi terremo aggiornati.**

Informiamo che, tramite il nostro Ente accreditato ELFI, è stata prevista nel mese di luglio l'erogazione di un'edizione del corso di aggiornamento FER da 16 ore, riservata unicamente ai Responsabili Tecnici che NON abbiano già svolto l'aggiornamento nel 2016 o anni successivi.

Per chiarimenti sulla normativa FER e relativi adempimenti: ufficio Categorie, tel. 0341-250200, fpierpaoli@artigiani.lecco.it.

Per info sui corsi: ufficio Formazione, tel. 0341-250200, formazione@artigiani.lecco.it.

CORSI CONCLUSI



Tutto esaurito per le tre edizioni del "Corso di formazione e addestramento all'utilizzo dei DPI anticaduta di terza categoria", organizzato da Confartigianato Imprese Lecco con il Consorzio Radio-Video Tecnici CRT.



Excel non ti temiamo! Si è concluso il corso avanzato per utilizzare al meglio il foglio di calcolo.

ANTEPRIMA CORSI D'AUTUNNO

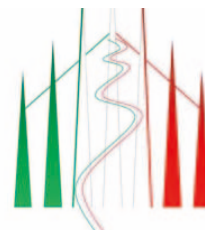
Con avvio dal prossimo settembre, l'ufficio Formazione sta preparando una ricca offerta di nuovi corsi trasversali e professionalizzanti, pensati anzitutto per gli imprenditori delle aziende associate ed i loro collaboratori, ma aperti anche ai non associati ed ai privati.

Ecco in anteprima i titoli dei primi percorsi già previsti (elenco non esaustivo e soggetto a possibili variazioni):

- Tedesco base livello 2
- Spagnolo intermedio
- Inglese conversazione
- Inglese base per principianti
- CAD 2D base
- L'arte di negoziare: i segreti per uscire vincenti da trattative e conflitti.

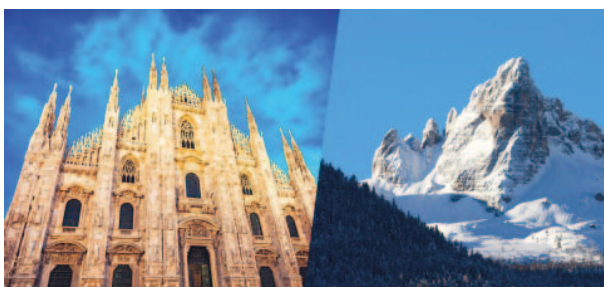
L'ufficio Formazione (tel. 0341-250200, formazione@artigiani.lecco.it) resta a disposizione per ogni ulteriore informazione, tutti gli aggiornamenti sulla nostra newsletter settimanale e su artigiani.lecco.it.





MILANO CORTINA 2026

Milano-Cortina 2026: grande opportunità per le MPMI e l'artigianato



Milano-Cortina sarà la sede dei Giochi Olimpici Invernali 2026.

“Un’occasione unica per il nostro Paese, particolarmente sentita nel nostro territorio, dai cittadini e anche dalle nostre imprese, come raccontano i numeri del sondaggio realizzato in questi giorni dall’Osservatorio di Confartigianato Lombardia – commenta Daniele Riva, presidente Confartigianato Imprese Lecco – Le Olimpiadi non sono solo momenti per vivere il lato bello e spettacolare dello sport, ma anche opportunità di crescita economica, con ricadute immediate in termini di turismo e indotto e altre di più lungo periodo, come il miglioramento delle infrastrutture e l’apertura di nuovi contatti commerciali per le imprese”.

Negli scorsi giorni, Confartigianato Lombardia ha effettuato il sondaggio web “Olimpiadi Invernali: un’opportunità per le MPI e le imprese artigiane?” con l’obiettivo di capire come l’evento sportivo mondiale viene percepito, dalle MPI e dalle imprese artigiane lombarde, in termini di ricadute economiche sul territorio e sul tessuto produttivo. Dall’analisi delle oltre 800 risposte raccolte si evince che circa un’impresa su tre (29,8%) ritiene che le Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026 possano rappresentare un’opportunità per la propria impresa.

Quota che si alza al 59,5% se restringiamo il

focus d’osservazione alle sole micro-piccole imprese localizzate nei due territori direttamente coinvolti (Milano e Sondrio). Le micro-piccole realtà produttive lombarde, che vedono le Olimpiadi 2026 come un’opportunità per il loro business, nel 37,7% dei casi prevedono di poter essere coinvolte direttamente o indirettamente attraverso i propri committenti nella realizzazione di lavori d’installazione/costruzione pre-evento, con una maggiore accentuazione per le imprese dell’Edilizia e delle Installazioni di impianti; nel 29,9% dei casi prevedono di essere coinvolte nell’offerta di prodotti/servizi ai partecipanti e ai turisti durante lo svolgimento dei giochi, con una maggiore accentuazione per le imprese dei Servizi; e nel 27,7% dei casi prevedono di poter partecipare alla fornitura di prodotti/servizi nella fase di realizzazione dei giochi, con una maggiore accentuazione per le imprese del Manifatturiero.

La quasi totalità (94,6%) delle MPI e delle imprese artigiane lombarde intervistate ritengono che l’evento possa comportare vantaggi non solo per la propria impresa ma anche, e soprattutto, per l’intera economia della regione. In particolare, di queste imprese, il 56,5% identifica, tra le opportunità che possono scaturire dalle Olimpiadi invernali, l’incremento del numero di turisti, il 51,7% il miglioramento delle infrastrutture di collegamento, il 43,0% la riqualifica del territorio, il 38,7% l’incremento della conoscenza

delle peculiarità del territorio lombardo e delle sue imprese e il 35,2% la creazione posti di lavoro. Il 19,3% delle imprese che hanno partecipato al sondaggio dichiara di aver beneficiato di effetti positivi (diretti/indiretti tramite propri committenti) di grandi eventi avvenuti in passato sul territorio lombardo (ad esempio Expo 2015).

Delle piccole imprese lombarde che hanno beneficiato di effetti positivi scaturiti, da passati eventi, oltre la metà (55,0%) dichiara di aver avuto vantaggi dallo sviluppo/miglioramento di infrastrutture (di collegamento e/o digitali) e 1 su 4 (24,7%) dall’aumento del numero di clienti (nazionali e/o internazionali).

“Alla luce di questi dati – conclude Riva – ci auguriamo che le Istituzioni sappiano lavorare per il



bene del territorio, non facendosi sfuggire occasioni di crescita importanti da più punti di vista, con il coinvolgimento delle imprese locali.

Il primo punto su cui lavorare e che può trarre grandi vantaggi da questa importante vittoria sono le infrastrutture, tasto su cui Confartigianato batte da sempre. Facciamoci trovare pronti per questo evento mondiale”.

Poste Italiane: nuova convenzione per i soci Confartigianato

Poste italiane

Posteitaliane, con la nuova gamma Crono, offre servizi di spedizione studiati per soddisfare tutte le esigenze delle aziende che spediscono in Italia e all’estero. L’offerta si articola in cinque servizi che si caratterizzano per: prezzi chiari, trasparenti e vantaggiosi, successo di consegna, supporto di sistemi tecnologici completi, sistemi di alerting, semplicità nella gestione dei

resi. Grazie alla collaborazione tra Posteitaliane e Confartigianato Imprese è disponibile una convenzione che consente a tutti gli Associati di attivare i servizi Crono a condizioni economiche vantaggiose, con sconti dal 5 al 12%.

COME USUFRUIRE DEI VANTAGGI

Per usufruire dei vantaggi della Convenzione e scoprire l’offerta riservata agli Associati, invia una mail a assistenza.impresa@poste.it specificando nell’oggetto “CONVENZIONE CONFARTIGIANATO” e nel testo le informazioni che seguono:

- Ragione Sociale,
- Partita Iva,
- Indirizzo della sede legale e/o operativa,
- Nominativo del referente da contattare e riferimenti telefonici

Sarai contattato da un referente commerciale di Posteitaliane che fornirà tutti i dettagli della convenzione e le indicazioni necessarie per l’attivazione. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito internet: Poste Italiane o rivolgersi alla nostra sede di Lecco (Paola Bonacina)



FESTA DEL LAGO OLGINATE / NOTTE BIANCA CALOLZIO

Confartigianato Imprese Lecco, attraverso le sue delegazioni, è sempre vicina ai nostri imprenditori. Nel mese di giugno la sede di Calolziocorte, è stata protagonista con il suo staff alle manifestazioni "Festa del Lago" di Olginate e "Notte Bianca" di Calolziocorte incontrando numerosi cittadini e artigiani.



PIÙ SICURI INSIEME: I CONSIGLI DELLE FORZE DELL'ORDINE CONTRO TRUFFE E RAGGIRI

Confronto interessante con i rappresentanti delle Forze dell'Ordine intervenuti a Dolzago durante la presentazione della campagna "Più sicuri Insieme" di ANAP Confartigianato e Ministero dell'Interno.

*"Non dovete sentirvi in colpa – la raccomandazione di **Luigi Barone**, assistente capo della Questura di Lecco, **Adamo Perrucci**, tenente della Guardia di Finanza di Lecco e **Roberto De Paoli**, maggiore dei Carabinieri di Lecco - Può succedere a chiunque, anche ai giovani, che spesso sono vittime*

di truffe online. Non siete voi ad essere in torto, sono queste persone senza scrupoli che fanno della delinquenza il proprio "mestiere". L'importante è allertare subito le Forze dell'Ordine e giocare d'anticipo con strategie di prevenzione. Quali? Non aprite mai a nessuno. Installate sistemi d'allarme e cercate di illuminare il più possibile. Sarà banale dirlo,



infine, ma la prevenzione sta anche nei rapporti di buon vicinato: conoscere le persone che si muovono nei condomini, sapere più o meno gli orari dei vicini di casa, se sono in ferie, può far scattare un campanello d'allarme. Infine, mai pubblicare sui social network le foto delle vostre vacanze, equivale a un invito a nozze".

A concludere l'appuntamento a cui hanno preso parte il vicepresidente di Confartigianato Imprese Lecco, **Davide Riva**, il presidente di ANAP Lecco, **Giovanni Mazzoleni** e il segretario generale di Confartigianato Imprese Lecco, **Vittorio Tonini**, è stato il presidente nazionale di ANAP **Giampaolo Palazzi**.

"Nell'ambito della campagna Più sicuri insieme, abbiamo pubblicato con il Ministero dell'Interno un vademecum che di volta in volta aggiorniamo e diffondiamo ai nostri soci sia presso gli anziani sia presso le botteghe artigiane che sostengono l'iniziativa. Il mio auspicio è che questo opuscolo venga letto da tutti e sia sempre tenuto a portata di mano".

Presso la sede di Confartigianato Imprese Lecco è possibile ritirare la brochure dedicata ai consigli per la sicurezza degli anziani.



CONFRONTO TRA MERLETTI E FUMAGALLI E IL GRUPPO NETWEEK

Artigianato 4.0, innovazione, occupazione e misure economiche varate dal Governo. Questi gli argomenti al centro del confronto organizzato dal gruppo Netweek, che in provincia è editore del Giornale di Lecco e del Giornale di Merate, con il presidente e il segretario generale di Confartigianato Imprese Giorgio Merletti e Cesare Fumagalli. Sono intervenuti il presidente Daniele Riva e il segretario generale Vittorio Tonini, con due imprese di eccellenza dell'area meratese, Tecnottica Consonni e Maribert.



AVVIO D'IMPRESA - PRIVACY FABRIZIO PIERPAOLI	INTERNAZIONALIZZAZIONE PAOLO GRIECO	SICUREZZA SUL LAVORO PAOLO GRIECO
<p>Offre tutte le informazioni necessarie ad aprire una nuova attività. Svolge tutte le pratiche burocratiche per la registrazione dell'impresa.</p>	<p>Ricerca clienti e partner commerciali, partecipazione a fiere, informazioni sui mercati esteri, traduzioni, interpretariato.</p>	<p>Assiste negli obblighi relativi a salute e sicurezza sul lavoro, tra cui gli adempimenti di medicina del lavoro (nomina medico, visite, sorveglianza sanitaria).</p>
CATEGORIE PAOLO GRIECO, FABRIZIO PIERPAOLI, MATILDE PRETACCA	PREVIDENZA ILDEFONSO RIVA	SPORTELLO ENERGIA EMANUELE PENSOTTI
<p>Normative di settore, stesura listini prezzi, assemblee e convegni su temi tecnici e sindacali. Assiste gli imprenditori nel rapporto con gli enti locali.</p>	<p>Assistenza e tutela per gli enti previdenziali. A cura del Patronato INAPA: pratiche pensione, infortuni, assicurative. Il CAAF predispone i 730, RED, ISEE, IMU.</p>	<p>Garantisce sconti per i consumi di elettricità e gas, per utenze d'impresa e domestiche. Le agevolazioni si applicano anche ai dipendenti e ai pensionati.</p>
FISCALE ARMANDO DRAGONI	COMPETITIVITA' PAOLO GRIECO	CAIT (CENTRO ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI) PAOLA BONACINA
<p>Aggiorna le imprese su normative e adempimenti. Offre servizio di contabilità e assiste l'imprenditore nel contenzioso tributario.</p>	<p>Assistenza bandi e finanziamenti, supporto per progetti innovativi. Reti d'impresa e sviluppo percorsi sui temi della competitività.</p>	<p>Sportello regionale operativo in Sede. Effettua, per installatori e manutentori, denunce telematiche di installazioni impianti e dichiarazioni di manutenzione.</p>
SINDACALE CONSULENZA DEL LAVORO BARBARA FRIGERIO	SPORTELLO EUROPA CHIARA BELLINGARDI	CONSULENZE
<p>Amministrazione del personale, elaborazione paghe, assistenza contrattazione, procedure Cassa Integrazione in deroga.</p>	<p>Aggiorna su fondi e finanziamenti europei e sulle modalità di accesso ai bandi. Assiste nelle richieste di agevolazioni finanziarie.</p>	<p>Professionisti disponibili per locazioni immobiliari e stipula contratti ad uso artigianale e abitativo, consulenze legali, certificazione energetica, marcatura CE e normative NTC, contributi e agevolazioni finanziarie.</p>
CREDITO EDOARDO PERSENICO	QUALITA' ELENA RIVA	CONVENZIONI
<p>Offre consulenza per esigenze finanziarie in merito a piani di sviluppo, investimenti e ristrutturazione debito. Possibilità di rilascio garanzie tramite Confidi.</p>	<p>Percorsi di certificazione a prezzi convenzionati. Assistenza F-GAS, ISO 14001:2015 (ambientale), servizio SOA. Assistenza post-certificazione.</p>	<p>Gli accordi locali e nazionali garantiscono notevoli risparmi su: veicoli, prodotti assicurativi, cure sanitarie, prestazioni odontoiatriche, occhiali e apparecchi acustici, parcheggi aeroportuali e telefonia con Vodafone.</p>
FORMAZIONE MATILDE PETRACCA	AMBIENTE LISA ROSSINI	WELFARE AZIENDALE GIOVANNI RIGHETTO
<p>Organizza corsi di aggiornamento tecnico-professionale rivolti a titolari e dipendenti. Corsi per figure normate, apprendisti, aziende aderenti a Fondartigianato.</p>	<p>Fornisce consulenza in materia ambientale e, con Economie Ambientali, offre assistenza negli ambiti di rifiuti, emissioni, scarichi idrici e laboratorio analisi.</p>	<p>Organizza seminari e momenti formativi e informativi al fine di far conoscere il welfare aziendale. Redige il piano welfare su commissione dell'azienda e la supporta nella condivisione dello stesso con i lavoratori. Veicola alle aziende la possibilità di essere inserite nella piattaforma come erogatori di servizi. Offre un'assistenza continua e personalizzata all'azienda e ai lavoratori</p>